CIRCOSCRIZIONE 5 ^
Borgo Vittoria - Madonna di Campagna - Lucento - Vallette

CITTA' DI TORINO

DELCI5 8 / 2023 **16/03/2023**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 5 ^ - Borgo Vittoria - Madonna di Campagna - Lucento - Vallette

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre al Presidente CRESCIMANNO Enrico, le Consigliere ed i Consiglieri:

ACQUARO Silvia	IPPOLITO Emanuele	SUBBIANI Stefano
ARENA Alice	LAUDISA Federica	TASSONE Giorgio
BORELLI Luigi	LONGHI Elisabetta	VALENTE Pasquale
CANINO Antonio	MARTINA Luigi	ZUPPARDO Roberto
CUZZILLA Antonio	MASTROENI Caterina Francesca	
FRISINA Pasquale	SPERANZA Alessandro	

In totale, con il Presidente, n. 17 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: BALLATORE Chiaffredo - BATTAGLIA Giuseppe - BORRELLI Simona - CORRENTI Alfredo - FRANCAVILLA Bruno - MONTALBANO Deborah - REDAVID Cinzia - VENTRA Carmela

Con la partecipazione del Segretario MAGNONI Umberto

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: C.5 PARERE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 43 E 44 DEL REGOLAMENTO COMUNALE SUL DECENTRAMENTO IN MERITO A: "REGOLAMENTO COMUNALE N. 388 "DISCIPLINA DELL'ALLESTIMENTO DI SPAZI E STRUTTURE ALL'APERTO SU SUOLO PUBBLICO O PRIVATO AD USO PUBBLICO ATTREZZATI PER IL CONSUMO DI ALIMENTI E BEVANDE ANNESSI A LOCALI DI PUBBLICO ESERCIZIO DI SOMMINISTRAZIONE. APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 22 LUGLIO 2019. MODIFICATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 20 APRILE 2020 E 11 APRILE 2022. ULTERIORI MODIFICHE AL REGOLAMENTO E ALL'ALLEGATO TECNICO. APPROVAZIONE."

Il Presidente Enrico CRESCIMANNO riferisce:

Con nota pervenuta a questa Circoscrizione in data 6 febbraio 2023 – ns. prot. 324, il Dirigente della Divisione Commercio ha fatto pervenire la richiesta di parere ai sensi degli artt. 43 e 44 del Regolamento sul Decentramento, in merito alla proposta di deliberazione n. 37180/2023 avente per oggetto "REGOLAMENTO COMUNALE N. 388 "DISCIPLINA DELL'ALLESTIMENTO DI SPAZI E STRUTTURE ALL'APERTO SU SUOLO PUBBLICO O PRIVATO AD USO PUBBLICO ATTREZZATI PER IL CONSUMO DI ALIMENTI E BEVANDE ANNESSI A LOCALI DI PUBBLICO ESERCIZIO DI SOMMINISTRAZIONE. APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 22 LUGLIO 2019. MODIFICATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 20 APRILE 2020 E 11 APRILE 2022. ULTERIORI MODIFICHE AL REGOLAMENTO E ALL'ALLEGATO TECNICO. APPROVAZIONE".
Premesso che in data 22/07/2019 il Consiglio Comunale approvava un nuovo testo regolamentare (n. 388) recante “Disciplina dell’allestimento di spazi e strutture all’aperto su suolo pubblico, o privato ad uso pubblico, attrezzati per il consumo di alimenti e bevande annessi a locali di pubblico esercizio di somministrazione” e contestualmente abrogava i regolamenti comunali n. 287 “Occupazione del suolo pubblico mediante l’allestimento di dehors stagionali e continuativi” e n. 293 “Disciplina dei padiglioni permanenti ad uso ristoro su suolo pubblico o suolo privato assoggettato ad uso pubblico”.
Le disposizioni contenute nel Regolamento 388 e nel relativo Allegato A - Norme Tecniche, entrate in vigore il 01/01/2020, erano state introdotte con l’obiettivo di definire soluzioni progettuali e funzionali per i dehors e i padiglioni da inserire in un assetto cittadino complesso, per garantire la fruizione in sicurezza degli spazi e una migliore qualità urbana. Di fatto tale disciplina non ha mai trovato applicazione a causa del regime straordinario conseguente all’emergenza sanitaria COVID-19.
La Città di Torino, nel biennio 2020-2022, è, infatti, dovuta intervenire, in regime d’urgenza, con l’introduzione di regole straordinarie e temporanee, finalizzate a fronteggiare le gravi ripercussioni socio-economiche conseguenti alla pandemia e aggravate da ultimo dalla situazione in atto a livello internazionale.
Con deliberazioni del Consiglio Comunale n. mecc. 2020 01121/016 del 18/05/2020 e n. 2020 02425/016 del 23/11/2020 sono, pertanto, state introdotte misure agevolative per le categorie economiche maggiormente danneggiate dai lunghi periodi di chiusura delle attività per limitare i

contagi da virus COVID19. In particolare, sono state previste modalità estremamente semplificate per l'occupazione del suolo pubblico - semplice Pec di comunicazione - consentite, in una prima fase pandemica, anche a titolo gratuito.
Tali misure sono state accolte con grande favore dalle categorie economiche interessate che hanno trovato nella legislazione di emergenza un supporto importante per contrastare le notevoli perdite economiche subite.
Dall'esperienza pandemica, in cui si sono sperimentate procedure e anche modalità diverse di uso dello spazio pubblico, certamente più creative e flessibili, è derivata l'esigenza di adeguare il Regolamento 388.
A partire, quindi, dal mese di febbraio dell'anno in corso, si sono tenuti numerosi tavoli di confronto sia con tutti gli Assessorati e relativi uffici competenti, con Soprintendenza e, naturalmente, con le Associazioni di Categoria, al fine di pervenire alla definizione di una disciplina condivisa e attualizzata rispetto alle nuove esigenze.
Si è, intanto, intervenuti con una prima deliberazione del Consiglio Comunale dell'11/04/2022 con cui, al fine di consentire una graduale messa a regime della normativa regolamentare ordinaria e nell'ottica della semplificazione e razionalizzazione del sistema, si è introdotta una diversa modalità di presentazione delle istanze allo Sportello Unico Attività Produttive, tramite il portale telematico Impresainungiorno.
Il nuovo sistema prevede, allo stato, che la fase istruttoria di verifica tecnica preventiva sia sostituita da una dichiarazione asseverata di conformità al Regolamento, a firma del professionista abilitato.
Lo snellimento della fase istruttoria preliminare, che non prevede il controllo preventivo sul progetto di allestimento presentato, comporta che le verifiche vengano svolte ex post, a campione, dal competente organo di vigilanza, coadiuvato, se necessario, dai tecnici incaricati, mediante sopralluoghi volti a verificare la rispondenza tra quanto asseverato e autocertificato e gli allestimenti e le occupazioni di suolo pubblico poste in essere.
Eventuali false attestazioni, abusi e/o difformità da quanto previsto nel Regolamento 388 è previsto vengano contestati e sanzionati in applicazione delle norme e regolamenti vigenti.
In quest'ottica di innovazione e semplificazione il Consiglio Comunale ha ritenuto, altresì, necessario apportare delle modifiche/integrazioni/ precisazioni al Regolamento 388, per adeguarlo alla nuova procedura e coordinarlo con le disposizioni contenute nel "Regolamento per la disciplina del Canone patrimoniale di concessione dell'occupazione di spazi ed aree pubbliche e di autorizzazioni relative alla diffusione ed esposizione di messaggi pubblicitari istituito ai sensi della legge 27/12/2019 n. 160", il Regolamento 395/2021, che ha sostituito la precedente disciplina in materia di occupazione del suolo e applicazione del relativo canone.
Stante la necessità di continuare ad accompagnare la ripresa economica, nonostante il venir meno dell'emergenza sanitaria, anche a fronte del delinearsi di nuovi scenari di crisi internazionale come la guerra in Ucraina, il legislatore nazionale è nuovamente intervenuto con una normativa di sostegno, recepita dalla Città di Torino, volta a valorizzare e non disperdere gli effetti propulsivi apportati con la disciplina transitoria e straordinaria già adottata durante il periodo pandemico.
Con gli art. 10-ter e 22-quater della Legge 51 del 20/05/2022, è stata prevista, accanto alla modalità ordinaria di presentazione delle istanze sul portale telematico "impresainungiorno", la proroga fino al 30.09.2022 delle autorizzazioni all'utilizzo temporaneo del suolo pubblico nel rispetto del Vademecum già adottato, nonché la deroga all'utilizzo dell'attuale strumento telematico di invio delle istanze rappresentato dal portale "Impresainungiorno" snellendo la procedura del SUAP con il semplice invio di PEC con allegata la sola planimetria.
La proroga introdotta dalla Legge 51/2022 delle cosiddette "occupazioni straordinarie", a differenza delle precedenti previsioni normative, è subordinata all'avvenuto pagamento del canone unico patrimoniale, a partire dal 1° luglio 2022, in base a quanto stabilito dai regolamenti COSAP e TARI.

Con l’art. 40 del successivo Decreto Legge 23.09.2022 n. 144 (cd. Decreto aiuti ter), visti i concreti benefici apportati dallo snellimento delle procedure in termini di ausilio al recupero dell’economia, il regime di occupazione straordinario del suolo pubblico è stato prorogato fino al 31.12.2022, salva, per le occupazioni in essere, la disdetta da parte dell’interessato.
Tuttavia il Consiglio Comunale, in previsione di detta scadenza, in data 19/12/2022 approvava con Deliberazione n. 876/2022 una ulteriore proroga sino al 31/03/2023, al fine di garantire una ordinata transizione del regime straordinario all’ordinario.
Nel frattempo, con la Legge di Bilancio 2023 n. 197/2022, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.303 del 29 dicembre 2022 si è intervenuti, a livello nazionale, prorogando il suddetto termine sino al 30 giugno 2023, termine al quale, salvo ulteriori proroghe, si dovranno adeguare tutte le occupazioni di suolo pubblico al regime ordinario.
Sino al 30 giugno p.v., pertanto, i titolari delle attività di somministrazione di alimenti e bevande, potranno, avvalersi, del doppio regime, straordinario e ordinario, ovvero sarà possibile sia presentare istanza per il rilascio della Concessione di suolo pubblico in modalità ordinaria (Impresainungiorno) ai sensi del Regolamento 388, oppure, stante la proroga del regime straordinario per effetto della disciplina nazionale, proseguire con la precedente Concessione, seppure scaduta, o con l’occupazione straordinaria, nuova o rinnovata, inviando comunicazione tramite PEC, attestando il puntuale versamento di quanto dovuto.
L'esperienza maturata in questi anni ha fatto emergere nuove esigenze, dalla necessità di aprire alla sperimentazione di nuove forme di uso dello spazio pubblico, divenuto più che mai luogo imprescindibile per la socialità nelle nostre realtà urbane, alla conferma di dover operare, sul piano procedurale, ad ulteriori snellimenti e semplificazioni.
Si è resa pertanto necessaria una ulteriore modifica sostanziale delle norme amministrative e tecniche contenute nel Regolamento n. 388.
Le modifiche di maggior rilievo possono essere così sintetizzate, demandando al Regolamento e ai suoi allegati il dettaglio puntuale delle variazioni normative apportate.
- Snellimento ulteriore delle procedure per la categoria Dehors, con la previsione dell’autocertificazione estesa al pagamento del canone d’occupazione che dovrà essere documentato in fase di presentazione dell’istanza onde evitare tutta la fase di richiesta da parte degli uffici. In tali casi, salvo il verificarsi di esito negativo emerso dal controllo formale dell’istanza, è previsto l’immediato rilascio della Concessione di suolo pubblico.
- La previsione di autorizzazioni di soluzioni progettuali in deroga al Regolamento con provvedimento dirigenziale, in esito ad apposite Conferenze dei Servizi con tutti gli uffici ed Enti competenti, anziché con il previsto provvedimento di Giunta Comunale.
- Il rinnovo automatico delle Concessioni per le occupazioni con dehors, per periodi limitati, purché conformi al progetto depositato in origine.
- L'introduzione di una nuova tipologia D3 da utilizzarsi tra il 15 ottobre e e il 15 aprile, che introduce la possibilità di delimitare il dehor D2 con pannelli trasparenti fino a m 1,60, oggi prevista solo per i padiglioni P1, senza la necessità di ricorrere alla richiesta del rilascio del Permesso di Costruire.
- La possibilità di estendere l’occupazione negli spazi pedonalizzati o in aree e vie pedonali, fino ad una superficie massima del 50 % dell’area complessiva, nel rispetto e tutela dei valori storici ed ambientali.
- Estensione dell’uso dei Progetti Integrati d’Ambito anche come sperimentazioni di uso dello spazio pubblico. Viene anche espressamente introdotta la previsione di un Progetto Integrato d’Ambito specificamente dedicato al sistema dei portici, per valorizzarne la funzione commerciale e promuoverne al contempo la valenza architettonico - culturale.
Le modifiche al Regolamento n. 388 e alle relative Norme Tecniche di cui alle premesse sono

evidenziate nell'allegato al presente provvedimento (allegato 1) in cui, per una più agevole lettura e comprensione, viene riportato il testo dell'attuale Regolamento (colonna di sinistra) con a fronte (colonna di destra) il testo di cui si propone l'approvazione, con evidenziate in grassetto le proposte da inserire, mentre, nel testo attuale, le abrogazioni e le modifiche compaiono con diversa impostazione grafica (corsivo).
Tutto ciò premesso, considerato che le evenienze verificatesi negli ultimi anni e quelle che si stanno delineando attualmente nello scenario internazionale stanno irreversibilmente cambiando la struttura economica e sociale del Paese;
Considerato che l'utilizzo di procedure autorizzative più snelle si è rivelato strumento utile per contrastare gli effetti negativi della grave crisi socio -economica in atto;
Viste le contingenti esigenze di riassetto e soprattutto rilancio dell'economia e sostegno alle categorie deboli;
Vista la necessità di tornare ad una graduale e progressiva normalità in applicazione dei Regolamenti;
Considerata la necessità di una sostanziale revisione del Regolamento n. 388/2019 e del suo Allegato tecnico A, che, ad oggi, dopo quasi 3 anni dalla sua entrata in vigore non ha potuto avere una corretta applicazione a causa degli scenari descritti e tutt'ora in evoluzione;
Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
Viste le finalità, i contenuti e le disposizioni della disciplina derogatoria richiamata.

Si propone di esprimere **Parere favorevole**.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Regolamento del Decentramento n. 374 approvato con deliberazione del C.C. n. (n. mecc. 2015 02280/94) del 17/12/2015 esecutiva dal 01/01/2016; il quale fra l'altro all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatoria l'acquisizione del parere dei Consigli Circoscrizionali ed all'art. 44 ne stabilisce i termini e le modalità;

Dato atto che il parere di cui all'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, è favorevole sulla regolarità tecnica;

Dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate,

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

di esprimere **parere favorevole** alle modifiche al Regolamento Comunale n. 388 e alle relative Norme Tecniche come evidenziate nell'allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale (allegati 1 - 2);
di demandare a successivi provvedimenti dirigenziali la definizione puntuale delle modalità di presentazione delle istanze per l'ottenimento della concessione di occupazione di suolo con dehors D1 - D2 e D3.

OMISSIS DELLA DISCUSSIONE

Il Consiglio circoscrizionale con votazione per alzata di mano

(Al momento della votazione nessun Consigliere risulta assente dall'Aula)

accertato e proclamato il seguente esito

PRESENTI ……... 17
ASTENUTI …….. 2 (Martina – Frisina)
VOTANTI …… 15
VOTI FAVOREVOLI …….. 15
VOTI CONTRARI …….. =

All'unanimità dei votanti

DELIBERA

di esprimere **parere favorevole** alle modifiche al Regolamento Comunale n. 388 e alle relative Norme Tecniche come evidenziate nell'allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale (allegati 1 - 2);
di demandare a successivi provvedimenti dirigenziali la definizione puntuale delle modalità di presentazione delle istanze per l'ottenimento della concessione di occupazione di suolo con dehors D1 - D2 e D3.

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO
Firmato digitalmente	Firmato elettronicamente
Enrico Crescimanno	Umberto Magnoni

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DELCI5-8-2023-All_1-ALL._1.pdf
2. DELCI5-8-2023-All_2-VIE.pdf
3. DELCI5-8-2023-All_3-all_tecnico.pdf

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento